10. Museo Crescenzi–Pacinotti
Via Saragozza, 9

La collezione storica si compone di oltre 200 strumenti di cui alcuni costruiti e utilizzati dai grandi fisici italiani Antonio Pacinotti e Augusto Righi, che insegnarono al "Pier Crescenzi" negli anni sessanta e settanta dell'Ottocento e che qui svolsero anche parte delle loro ricerche. Nella stessa via Saragozza al n. 26/28, troviamo **Palazzo Albergati** dove la famiglia Marconi abitò nel 1904.
www.crescenzipacinotti.it

11. Stadio Renato Dall'Ara
Via Andrea Costa, 174

Le origini dello stadio comunale Renato Dall'Ara risalgono al 1927, quando fu inaugurato col nome di Littoriale da Benito Mussolini. In occasione del conferimento della laurea ad honorem in fisica da parte dell'Università di Bologna il 5 maggio 1934, Gugliemo Marconi si recò poi al Littoriale per inaugurare la fiera di Bologna insieme al Podestà Manaresi.

Museo del Patrimonio Industriale

12. Museo della Comunicazione e del Multimediale G. Pelagalli
Via Col di Lana, 7/N

Una esposizione, unica nel suo genere, che si compone di oltre 2000 pezzi originali e funzionanti e che documenta la storia della comunicazione dalla fine del '700 ai nostri giorni. Nella Sala Marconi del Museo sono esposti pezzi originali "firmati" Marconi e cimeli marconiani.
www.museopelagalli.com

13. Museo del Patrimonio Industriale – Via della Beverara 123

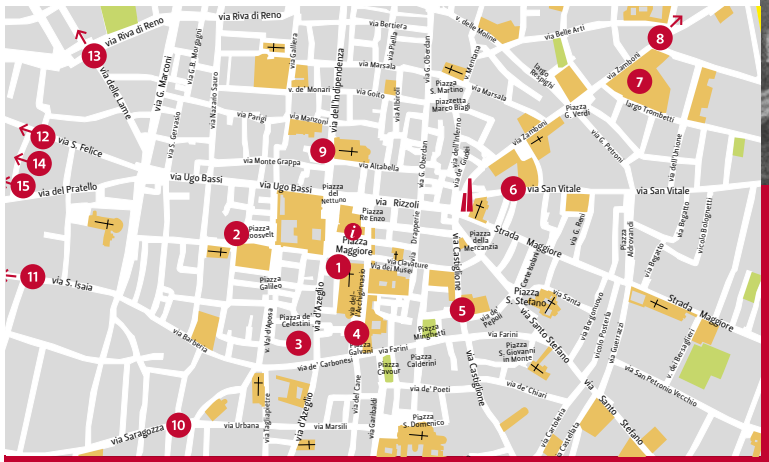
Il museo documenta, visualizza e divulga la storia economico-produttiva della città e del suo territorio dall'Età Moderna a quella Contemporanea. Al piano terra è allestita la sezione "Imparare la macchina" dedicata alla storia dell'istruzione tecnica e dell'aggiornamento tecnologico di Bologna tra Otto e Novecento attraverso pannelli esplicativi, apparecchi, strumenti, fotografie che testimoniano il clima di progresso scientifico in cui si formò Gugliemo Marconi.
www.museibologna.it/patrimonioindustriale

14. Certosa di Bologna
Via della Certosa, 18

Destinata a sede cimiteriale dai primi anni dell'800, l'ex monastero dei certosini di San Girolamo è uno dei cimiteri più antichi d'Europa. Qui si trova la tomba di famiglia dei Marconi (Chiostro VII, portico sud, loculo n.118) dove, a fianco del padre Giuseppe, venne sepolto anche Guglielmo, in attesa che fosse completato il Mausoleo presso Villa Griffone di Sasso Marconi.
www.storiaememoriadibologna.it/certosa

15. Aeroporto G. Marconi
Via Triumvirato, 84

Intitolato a Guglielmo Marconi dal 1978, l'aeroporto internazionale di Bologna ospita al secondo piano, nell'area circolare all'ingresso della Bologna Business Lounge, la statua in bronzo di Marco Marchesini (1980) raffigurante lo scienzato bolognese e tre pannelli che illustrano la fama dell'inventore del wireless.
www.bologna-airport.it



Bologna Welcome

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

www.bolognawelcome.it

Sede Piazza Maggiore 1/e

Sede Aeroporto "G. Marconi"
via Triumvirato 84

DSIGN.IT/stampa febbraio 2014/tipografia metropolitana Bologna

G. Marconi 1896 - Archivio FGM

Itinerario Marconiano a Bologna e dintorni

I luoghi legati allo scienziato bolognese Guglielmo Marconi, inventore delle comunicazioni wireless nel 1895 e premio Nobel per la Fisica nel 1909. Nato nel 1874 a Bologna, a soli 27 anni riuscì a ricevere il primo segnale radio transatlantico che portò a una vera rivoluzione mondiale nelle telecomunicazioni.

Comune di Bologna

Bologna Welcome

Villa Griffone

Via Celestini, 1 – Pontecchio Marconi

Villa Griffone – archivio FGM

Residenza principale della famiglia Marconi, da metà Ottocento. Quì Gugliemo Marconi allestì il suo laboratorio e realizzò i suoi primi esperimenti di radiotelegrafia (1895). Il sottostante **Mausoleo di Guglielmo Marconi** è opera dell'architetto Marcello Piacentini. L'intero complesso è monumento nazionale. Alla morte dello scienziato nel 1937, la Villa divenne sede della **Fondazione Marconi**, costituita nel 1938. Parti integranti del patrimonio della fondazione sono la **Biblioteca** e l'**Archivio** con numerosi fondi marconiani. La Villa è sede del **Museo Marconi**, dedicato alle origini e agli sviluppi delle radiocomunicazioni. Grazie all'integrazione di apparati storici, filmati e dispositivi interattivi, il visitatore ha la possibilità di ripercorrere le vicende che hanno caratterizzato la formazione, la vita e l'attività di imprenditore di Gugliemo Marconi nella Compagnia che egli fondò nel 1897. Nel **parco** si trovano cimeli marconiani e sculture che raffigurano il grande inventore.
www.fgm.it

1. Basilica di San Petronio

Piazza Maggiore

Nella chiesa beniamina dei bolognesi, dalla facciata incompiuta, scrigno di opere d'arte e di una meridiana seicentesca, si svolsero le solenni esequie dello scienziato nel 1937.
www.basilicadisanpetronio.org

2. Palazzo Orlandini – Via IV Novembre, 7

Una lapide sulla facciata del palazzo ricorda che il 25 aprile 1874 qui nacque **Guglielmo Marconi,** l'uomo "che lanciò la parola senza ausilio di cavi e di fili da un emisfero all'altro".

3. Archivio di Stato

Piazza Celestini, 4

L'edificio, opera di Carlo Francesco Dotti e Francesco Tadolini, nel 1877 divenne sede della Scuola di Applicazione per gli Ingegneri che, nel 1904, conferì al trentenne Guglielmo Marconi la laurea ad honorem in ingegneria. All'interno dell'archivio è conservata la documentazione prodotta dagli uffici pubblici bolognesi, dal medioevo ai giorni nostri.
www.archiviodistatobologna.it

4. Palazzo dell'Archiginnasio

Piazza Galvani, 1

Nell'antica sede dell'ateneo bolognese, che attualmente ospita la Biblioteca Comunale, nel 1926 Gugliemo Marconi tenne una conferenza in occasione della cerimonia per il trentesimo anniversario della telegrafia senza fili.
www.archiginnasio.it

Museo Fisica @Musei Universitari
Palazzo Poggi

5. Palazzo Pepoli. Museo della Storia di Bologna

Via Castiglione, 8

Cuore del percorso museale Genus Bononiae, il museo è dedicato alla storia, alla cultura e alle trasformazioni di Bologna, dalla Felsina etrusca fino ai nostri giorni. La sala 28, denominata "Sala Marconi e l'industria moderna", ricorda lo scienziato bolognese attraverso apparecchi originali, dispositivi, pannelli esplicativi, materiale fotografico e un filmato.
www.genusbononiae.it

6. Palazzo Orsi–Marconi

Via San Vitale, 28/30 – visibile solo esternamente

Anticamente di proprietà della nobile famiglia Orsi, il palazzo (XVI secolo) fu acquistato da Giuseppe Marconi nel 1903 e poi lasciato in eredità al figlio Alfonso, fratello maggiore di Guglielmo.

Museo della Storia di Bologna
Sala 28 – Marconi e l'industria moderna

7. Palazzo Poggi

Via Zamboni, 33

Costruito dalla nobile famiglia Poggi, dal 1803 è sede centrale e rettorato dell'Università di Bologna e ospita le collezioni scientifiche universitarie tra cui il Museo di Fisica. Qui avvennero i primi incontri del giovane Guglielmo con il fisico Augusto Righi. Il contatto con l'illustre esperto di elettromagnetismo ebbe un certo rilievo per il giovane Marconi. In questo Palazzo, nell'Aula Magna, venne conferita la laurea ad honorem in Fisica a Guglielmo Marconi da parte dell'ateneo bolognese nel 1934.
www.museopalazzopoggi.unibo.it

8. Istituto di Fisica dell'Università di Bologna

Via Irnerio, 46

Costruito all'inizio del XX secolo, nel giardino esterno è collocato un busto dedicato al fisico bolognese Augusto Righi (1850 – 1920) che sostenne fortemente la costruzione di questo edificio. Nell'aula "Augusto Righi" dell'Istituto, il 5 maggio 1934 Marconi inaugurò il Congresso della Radio Industria Italiana, a cui partecipò anche la Ducati, che nacque come azienda produttrice di apparecchi radiofonici.

9. Cattedrale di San Pietro

Via Indipendenza, 7

All'interno della barocca sede episcopale bolognese, venne battezzato Guglielmo Marconi come già il fratello primogenito Alfonso.